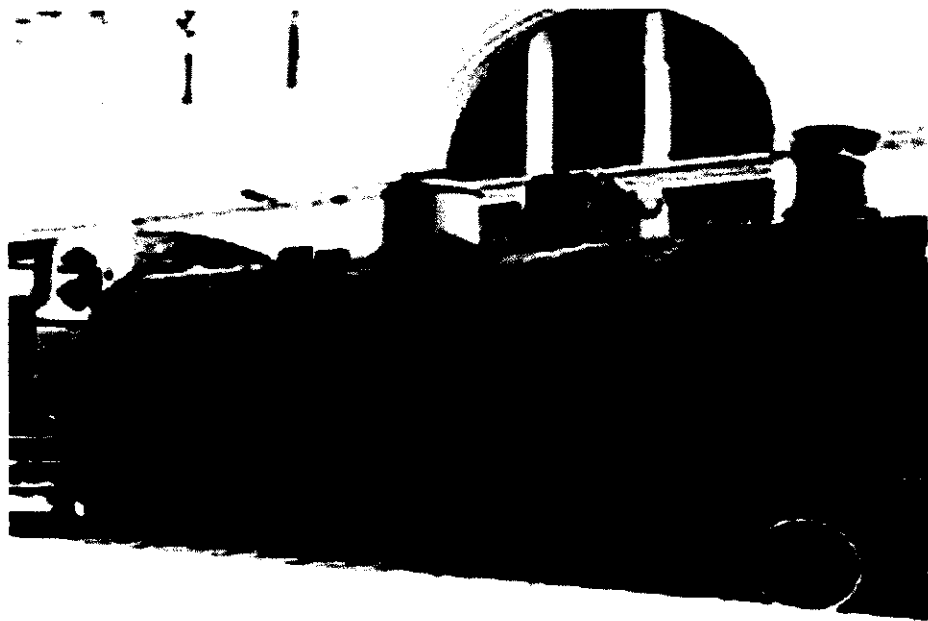


**COMITATO PENDOLARI STORICI
DELLA LINEA FORMIA - ROMA**



VERBALE DI PRIMA ASSEMBLEA

ATTO COSTITUTIVO

STATUTO

VERBALE DI PRIMA ASSEMBLEA E ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2007, il giorno 9, del mese di ottobre, in Formia sono presenti i Signori:

Alfonso CIPRIANO

Luigi MARSELLA

Gianluca GIATTINO

Oreste LUONGO

Filippo FORCINA

~~Luigi~~
~~Gino~~ LOMBARDI

Giuseppina TUCCIARONE

- 1) Si è costituito tra i componenti "IL COMITATO PENDOLARI STORICI DELLA LINEA FORMIA – ROMA";
- 2) Il Comitato ha sede in Formia;
- 3) L'organizzazione, gli scopi e le finalità del Comitato, sono fissati nello Statuto che si compone di 10 articoli e che segue in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui formalmente si dà per approvato all'unanimità.
- 4) Al Comitato Direttivo competono i poteri elencati nello Statuto, al Presidente eletto in sede di costituzione spetta la rappresentanza del Comitato;

Il Comitato Direttivo è così composto:

| | |
|-----------------|-------------------|
| Presidente | Alfonso CIPRIANO |
| Vice Presidente | Luigi MARSELLA |
| Segretario | Gianluca GIATTINO |
| Consigliere | Oreste LUONGO |

Consigliere

Filippo FORCINA

Consigliere

~~Luigi~~
Gino LOMBARDI

Consigliere

Giuseppina TUCCIARONE.

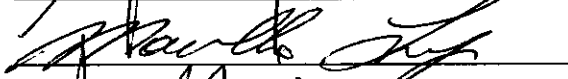
L'Assemblea approva all'unanimità.

Il presente atto è stato letto ai soci fondatori che lo hanno approvato.

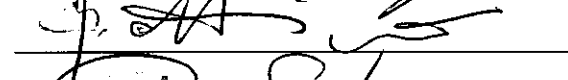
Alfonso CIPRIANO



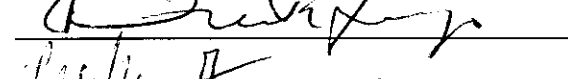
Luigi MARSELLA



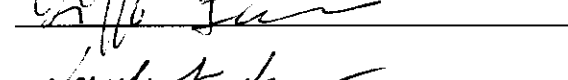
Gianluca GIATTINO



Oreste LUONGO



Filippo FORCINA



~~Luigi~~
Gino LOMBARDI



Giuseppina TUCCIARONE



STATUTO

Articolo 1 – Costituzione, denominazione e sede

- 1) E' costituito in Formia (Latina) il Comitato "PENDOLARI STORICI DELLA LINEA FORMIA - ROMA", altresì brevemente denominato "CPS" che in seguito sarà definito il "Comitato".
- 2) La durata del Comitato è illimitata.

Articolo 2 - Scopi e Finalità

Il Comitato è un organismo di utilità sociale, apartitico e senza scopo di lucro; i contenuti e la struttura sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione di tutti gli aderenti alla vita del Comitato. Il Comitato si prefigge come scopo di intervenire a favore dei cittadini di Formia e dei paesi limitrofi che per motivi di lavoro o di studio utilizzano i mezzi di trasporto ferroviari.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso, il Comitato si propone di:

- ✓ contribuire all'ottimizzazione del servizio dei trasporti ferroviari della linea Formia - Roma in tutti i suoi aspetti (orari, fermate, percorsi, sicurezza, pulizia, infrastrutture, ecc.);
- ✓ concorrere per il miglioramento della qualità delle condizioni di trasporto dei lavoratori, degli studenti ed in generale di tutti gli utenti del servizio;
- ✓ instaurare rapporti di collaborazione e confronto con gli Enti locali territoriali, con le aziende sia pubbliche che private e con le società che gestiscono direttamente i trasporti ferroviari pubblici;
- ✓ informare e sensibilizzare gli utenti sulle problematiche riguardanti i servizi di pubblico trasporto ferroviario.

Articolo 3 - Membri del Comitato

Sono membri del Comitato i soci fondatori, ovvero coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, nonché le persone fisiche che fanno richiesta di adesione, impegnandosi a contribuire alla realizzazione degli scopi del Comitato. Il numero dei soci aderenti al Comitato è illimitato, essi hanno tutti pari dignità e gli stessi diritti e doveri.

Articolo 4 – Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci

- 1) L'ammissione a socio è subordinata alla compilazione dell'apposito modulo di iscrizione ed è gratuita.
- 2) La qualità di socio, compresi i componenti del Comitato Direttivo, si perde per:
 - a) recesso;
 - b) comportamento contrastante con gli scopi del Comitato;

- c) esclusione dovuta a violazione degli articoli statutari.
- 3) L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo.

Articolo 5 – Doveri e diritti degli associati

- 1) I soci sono obbligati a:
 - a) osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dal Comitato Direttivo;
 - b) mantenere un comportamento consono alle finalità ed allo Statuto del Comitato;
 - c) prestare la loro opera a favore del Comitato in modo spontaneo e gratuito.
- 2) I soci hanno diritto a:
 - a) partecipare a tutte le attività promosse dal Comitato;
 - b) partecipare all'assemblea con diritto di voto;
 - c) accedere alle cariche del Comitato;
 - d) prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione del Comitato, con possibilità di ottenerne copia.

Articolo 6 – Organi del Comitato

Sono organi del Comitato: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

Articolo 7 – Il Presidente

- 1) Il Presidente ha il compito di presiedere il Comitato Direttivo nonché l'Assemblea dei soci.
- 2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza del Comitato Pendolari Storici della linea Formia – Roma di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.
- 3) Il Presidente ed il Vice Presidente, curano l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e in caso d'urgenza ne assumono i poteri chiedendo allo stesso la ratifica dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

Articolo 8 – Il Comitato Direttivo

- 1) Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a quindici, nominati dall'Assemblea dei soci. Almeno il 40% del Comitato Direttivo deve essere composto da soci fondatori. I membri del Comitato Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato Direttivo i soci.

- 2) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, che sarà ratificata nella prima riunione utile dell'Assemblea dei soci.
- 3) Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario.
- 4) Al Comitato Direttivo spetta:
 - a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) preparare il programma delle attività del Comitato;
 - c) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non sono spettanti all'Assemblea dei soci.
- 5) Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di assenza dal Vice Presidente o in assenza di entrambi dal membro più anziano.
- 6) Il Comitato Direttivo si riunisce quando necessario e assume le proprie delibere in base alla maggioranza dei presenti. Qualora il Comitato Direttivo dovesse decidere su argomenti di particolare importanza, in prima istanza la maggioranza necessaria dovrà essere i 2/3 dei componenti. In seconda istanza, per tale si intende la riunione successiva, vale la maggioranza dei presenti.
- 7) I verbali di ogni riunione del Comitato Direttivo, redatti su responsabilità del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Articolo 9 – L'Assemblea

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni socio potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà essere portatore di più di tre deleghe.
- 2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività del Comitato ed inoltre:
 - a) discute ed approva il programma annuale delle attività;
 - b) nomina i componenti del Comitato Direttivo;
 - c) delibera sulle norme interne e sulle variazioni;
 - d) delibera l'esclusione dei soci dal Comitato.
- 3) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato Direttivo, o un decimo dei soci ne ravvisano l'opportunità.
- 4) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento del Comitato e può essere convocata dal Presidente e/o dalla maggioranza del Comitato Direttivo.

- 5) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria, sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi da un membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti.
La convocazione deve essere effettuata tramite comunicazione affissa nella stazione ferroviaria di Formia, nonché presso il Bar "Dolce Sosta" in Via Rialto Ferrovia, 52 (di fronte al dopolavoro ferroviario) almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione ed inviata in email a chi ne ha fornito l'indirizzo al momento dell'adesione. Il Comitato Direttivo è impegnato alla massima diffusione della data e dell'ordine del giorno dell'Assemblea, nelle forme possibili e che ritiene più opportune (quali la comunicazione diretta ai soci, l'informazione tramite stampa, ecc.).
- 6) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se approvate dalla maggioranza dei presenti.
- 7) I verbali di ogni riunione dell'Assemblea dei soci, nei quali devono essere sintetizzati tutti gli interventi e le deliberazioni discusse, sono redatti su responsabilità del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione e vengono conservati agli atti.

Articolo 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Con il Vostro sostegno, il nostro impegno e l'auspicabile impegno di Trenitalia, contiamo di ottenere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.